

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: IV Settimana

	GIORNI FERIALI Ore 07.45 Lodi Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
	CONFESSIONI 10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-18.30 > Sabato	
ORATORIO DEL CROCISSO	>> OGNI VENERDI: Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO OGNI SERA ALLE ORE 21.10: SANTO ROSARIO MEDITATO	
A P P U N T A M E N T I		
DOMENICA 24 MAGGIO 2015 PENTECOSTE B.V. MARIA AUSILIATRICE	Liturgia: At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15 Parrocchia s.Tommaso: Colletta per il Nepal Ore 11.00 Benedizione e consegna delle Vesti Bianche CRESIME: Lanciano Cattedrale, ore 16.00: Parr.Vicariato Lanciano 1/B	
LUNEDI 25 MAGGIO 2015	Liturgia: Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 IV Consiglio Pastorale Diocesano	
MARTEDI 26 MAGGIO 2015 SAN FILIPPO NERI	Liturgia: Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 Lanciano: Aggiornamento per il Clero con il Card. Edoardo Menichelli	
MERCOLEDI 27 MAGGIO 2015	Liturgia: Sir 36,1.2a-5-6.13-19; Sal 78; Mc 10,32-45	
GIOVEDI 28 MAGGIO 2015	Liturgia: Sir 42,15-26; Sal 32; Mc 10,46-52	
VENERDI 29 MAGGIO 2015	Liturgia: Sir 44,1.9-13; Sal 149; Mc 11,11-25	
SABATO 30 MAGGIO 2015	Liturgia: Sir 51,17-27; Sal 18; Mc 11,27-33 Ore 15.00 Scuola Catechistica Madonna del Carmine: Chiusura del mese di Maggio Ore 21,00 Processione per le vie del rione.	
DOMENICA 31 MAGGIO 2015 SANTISSIMA TRINITA'	Liturgia: Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20 Ore 11.00 S. Messa di Prima Comunione	



il Mosaico

DOMENICA DI PENTECOSTE

anno 6° n. 34 del 24 Maggio 2015

MESSA DEL GIORNO

LA CHIESA E' MADRE DELL'UOMO NUOVO



"L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ha stabilito in noi la sua dimora"

È con questa invocazione sulle labbra e nel cuore che la Chiesa celebra il mistero della Pentecoste cinquanta giorni dopo la Pasqua. Una volta compiuta l'opera che il Padre aveva affidato a Cristo, prima che il giorno di Pentecoste giungesse alla fine, fu inviato alla Chiesa lo Spirito Santo, dono del Risorto, per santificarla e perché i credenti avessero accesso alla vita divina. È lo Spirito del Padre e del Figlio che dà la vita, quale sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna, dono per eccellenza che il Padre fa agli uomini per richiamarli dalla morte alla vita e così custodirli fino al giorno della risurrezione finale in comunione con Cristo. Essi sono perciò resi partecipi, anche con i loro corpi mortali, della medesima gloria del corpo risorto di Cristo. Con l'effusione dello Spirito, preannunciata dai profeti e realizzata dal Risorto, viene dunque inaugurato il tempo della Chiesa in cui il Paraclito conduce alla "verità tutta intera", interiorizza il mistero di Cristo, lo rende presente per i credenti di ogni luogo e di ogni tempo, guida e sostiene la Chiesa nella sua missione di annuncio e di testimonianza del Vangelo.

"Paraclito", Consolatore, era il titolo dell'avvocato difensore, chiamato in aiuto dall'imputato per farsi suggerire le parole da pronunciare a testimonianza della verità. Chi riceve il dono della Parola deve a sua volta ridonarlo agli altri.

In un mondo sempre più coinvolto in frenetici processi di comunicazione, una comunità cristiana capace di accogliere lo Spirito di comunione può essere un segno prezioso, tale da indirizzare i processi informativi verso esiti buoni.

Dove la Chiesa realizza la sua forza comunicativa, non è per virtù propria, né per un'abilità personale.

Il messaggio della Pentecoste fa oltrepassare la facile adulazione riduttiva dei mezzi di comunicazione che ammirano l'immediatezza del Papa, il coraggio dei preti che si oppongono allo sfruttamento, che trasmettono brevi momenti di indignazione per le comunità cristiane perseguitate. Dove altri vedono solo l'apparenza, noi sappiamo vedere lo Spirito di comunione che agisce e trasforma, che abbatte le barriere, che genera nuove occasioni di pienezza di vita.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo, effuso oggi sulla Chiesa e sul mondo, ci insegna ogni cosa. Illuminati dalla sua presenza, invochiamo la misericordia del Padre e il dono della conversione del cuore per aver seguito il nostro egoismo ed aver trascurato le strade dell'Amore.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 2,1-11

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

Dagli Atti degli Apostoli.

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 103

R/. **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. **R/.**

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, non creati, e rinnovi la faccia della terra. **R/.**

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. **R/.**

Seconda Lettura

Gal 5,16-25

Il frutto dello Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Sequenza

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore

Alleluia.

✧ Vangelo

Gv 15,26-27; 16,12-15

Lo Spirito di verità vi guiderà alla verità tutta intera.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio.....

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, apriamo il nostro cuore ad accogliere il dono dello Spirito, che suscita in noi la preghiera e ci spinge ad essere attenti alle necessità e alle sofferenze di tutti gli uomini del mondo.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Vieni, Spirito Santo.

Spirito Santo, fuoco, luce, calore, vieni in noi con forza e potenza, per diffondere a tutti i popoli il messaggio di salvezza di Gesù. **preghiamo**

Spirito del Padre, che ci rivesti del suo splendore, rendici capaci di amare anche i nemici, per donare a tutti i segni della sua bontà. **preghiamo.**

Spirito del Figlio, che in Gesù ti sei manifestato pienamente, rendi anche noi obbedienti al Padre e sottomessi gli uni agli altri. **preghiamo**

Spirito di verità, che ci sveli i segreti dell'amore divino, plasma il mondo, perché impari a lasciarsi guidare docilmente dalla tua voce e si orienti verso autentiche scelte di bene. **preghiamo.**

Spirito Consolatore, tu che unisci i fedeli in un solo corpo, donaci unità perfetta e continua, perché siamo in Cristo un corpo solo e un'anima sola. **preghiamo.**

Spirito d'amore, luce benevola del Padre, guida chi soffre ad abbandonarsi con fiducia alla tua azione consolatrice, per trovare in te conforto e speranza. **preghiamo.**

Spirito, dono del Cristo, anima della Chiesa, dona ai tuoi fedeli i tuoi santi doni, la forza della fede, la gioia dell'amore, il coraggio della speranza. **preghiamo.**

C. Esaudisci, o Signore, le nostre preghiere e, per la potenza del tuo Santo Spirito, trasforma i nostri desideri nel compimento della tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi il tuo dono, perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.